

ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI
TEOREMA
COSTRUISCI IL FUTURO CON IL TUO TALENTO

Sede Legale ed operativa
via G. Paolo II n.145/A - 135
24058 Romano di Lombardia (BG)

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

REDATTO AI SENSI DEL "NUOVO PROTOCOLLO
D'INTESA" DEL 30/06/2022 SOTTOSCRITTO TRA IL
GOVERNO, LE ASSOCIAZIONI DATORIALI E LE PARTI
SOCIALI

VERSIONE AGGIORNATA
AL 07.09.2022¹

Luogo e Data: ROMANO DI LOMBARDIA (BG), LI' 07.09.2022

Datore di Lavoro
(Sig. Daniele Giuliano)
ASSOCIAZIONE
CENTRO STUDI TEOREMA
Via Giovanni Paolo II, 135, -145/A
24058 ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
Cod. Fisc. 02022330168
Part. IVA 03506350168

¹ Il presente documento deve intendersi soggetto ad aggiornamenti relazionabili alla continua e rapida evoluzione della situazione emergenziale e della correlata normativa

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. OBIETTIVO DEL PIANO	3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
4. COMMISSIONE DI CONTROLLO E MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE.....	17
5. INFORMAZIONE	18
6. MODALITA' DI ACCESSO	18
MODULO 1 (COVID-19) - INFORMATIVA E DICHIARAZIONE DELL'OPERATORE	21
INFORMATIVA GENERALE	22
INFORMATIVA TUTELA DELLA PRIVACY DEI DATI.....	23
VADEMECUM TUTELA DELLA PRIVACY DEI DATI.....	25
REGOLE GENERALI PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA NEI LOCALI	26
REGOLE PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA NEI LOCALI PER OPERATORI E UTENTI.....	27
DISPOSIZIONE DI ALLONTANAMENTO	28
REGOLE PER LE ATTIVITA' FORMATIVE - OPERATORI	29
REGOLE PER LE ATTIVITA' FORMATIVE - STUDENTI IEFP	30
REPORT DI REGISTRAZIONE SUPERAMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA LIMITE DI 37,5°C:	31
7. GESTIONE DEGLI SPAZI E DELLE ATTIVITA'	32
8. MISURE IGIENICO-SANITARIE GENERALI.....	32
9. MISURE IGIENICO SANITARIE - UFFICI	33
10. MISURE IGIENICO SANITARIE - AULE E LABORATORI TECNICO PROFESSIONALI	33
11. GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA	34
12. PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI E LOCALI	34
13. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	41
14. SORVEGLIANZA SANITARIA.....	42
15. ALLEGATI	44

1. PREMESSA

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il protocollo contiene, pertanto, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell’Autorità sanitaria.

L’Attività scrivente, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano le misure di sicurezza che devono essere adottate nei confronti dei collaboratori e degli utenti.

In merito all’ultima versione del protocollo, dopo la giornata di confronto fra Ministero del Lavoro, Ministero della Salute, MISE, INAIL e parti sociali il 30 giugno 2022, è stato siglato il nuovo “Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro”, protocollo che aggiorna e rinnova i precedenti accordi. In data 5 agosto 2022 è stato inoltre approvato il documento “Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)”.

Considerando la frequente evoluzione della normativa, ad integrazione e/o modifica del presente protocollo, si rimanda, di volta in volta, alla normativa nazionale e regionale nonché alle indicazioni che la scuola riceve, tramite la mail scolastica (generalmente info@centrostuditeorema.it), dalla provincia di Bergamo e ATS-BERGAMO.

2. OBIETTIVO DEL PIANO

L’obiettivo del protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l’efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l’epidemia di COVID-19. Obiettivo del presente piano di applicazione è rendere pertanto l’attività un luogo sicuro per i lavoratori e per l’utenza. A tal riguardo, vengono forniti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19 precisando che Il Datore di Lavoro/Rappresentante Legale è il primo responsabile dell’applicazione del presente protocollo ed è l’unico che, nell’ambito della disponibilità economica dell’Istituto, può esercitare il potere di spesa ai fini dell’applicazione delle norme sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- DPCM 11 marzo 2020;
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;
- Protocollo condiviso tra Governo e Parti Sociali di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020;
- Circolare della Regione Lombardia Protocollo G1.2020.0016878 del 14/04/2020 (sorveglianza sanitaria);
- Protocollo condiviso tra Governo, associazioni dei Datori di Lavoro e Parti Sociali per la regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020;
- Protocollo territoriale, integrativo del protocollo nazionale del 24 aprile 2020, riguardante le unità produttive in provincia di Bergamo del 05 maggio 2020;
- Ordinanza di Regione Lombardia n.546 del 13 maggio 2020;
- Linee-Guida INAIL “Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della cura della persona: servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici”;

- DPCM del 17 maggio 2020;
- Ordinanza di Regione Lombardia n. 547 del 17.05.2020;
- Circolare del Ministero della salute del 22.05.2020: “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento;
- Linee guida della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, per la riapertura delle attività economiche e produttive del 25 maggio 2020;
- Ordinanza di Regione Lombardia n. 555 del 29.05.2020
- Allegato A dell’Ordinanza n. 555 del 29.05.2020
- Ordinanza 590 del 31.07.2020
- Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19
- Documento di indirizzo a supporto degli istituti scolastici della provincia di Bergamo per l’avvio dell’anno scolastico 2020/2021 diramato dall’ATS di Bergamo
- Ordinanza n.604 del 10.09.2020
- Ordinanza del Ministero della salute del 29 maggio 2021 - Adozione delle «Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali». (21A03457) (GU Serie Generale n.136 del 09-06-2021)
- Decreto Legge del 06.08.2021 - Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti. (21G00125) (GU Serie Generale n.187 del 06-08-2021)
- Decreto Ministeriale 6 agosto 2021, AOOGABMI 257- Piano scuola 2021-2022 Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione
- Raccomandazioni Urgenti per l’avvio dell’anno formativo 2021-22 emanate da Regione Lombardia il 31.08.2021
- Ordinanza del Ministero della salute del 29 maggio 2021 - Adozione delle «Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali». (21A03457) (GU Serie Generale n.136 del 09-06-2021)
- Ordinanza del Ministero della salute del 1° aprile 2022 “Adozione delle «Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali”.
- Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 30 giugno 2022
- Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023) Versione 5 agosto 2022
- Circolare del Ministero della Salute n.37615 del 31.08.2022

Di seguito si riportano le misure di cui al documento “Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)” - Versione 5 agosto 2022

Introduzione

Nel corso del 2022, a fronte dell’elevata copertura vaccinale raggiunta sia in termini di ciclo di base che di dosi booster, l’impatto sulle strutture sanitarie dei soggetti con COVID-19 si è mantenuto limitato nonostante la circolazione di una variante altamente trasmissibile come Omicron e relativi sottolignaggi. In ambito comunitario, inoltre, è stato attuato un progressivo passaggio da una strategia di controllo dell’infezione da SARS-CoV-2, incentrata sul tentativo di interrompere per quanto possibile le catene di trasmissione del virus, ad una strategia di mitigazione finalizzata a contenere l’impatto negativo dell’epidemia sulla salute pubblica.

In questo contesto, ad esempio, è stata sospesa la quarantena dei contatti stretti di casi COVID-19 e progressivamente eliminato l'obbligo di utilizzo delle mascherine nella maggior parte dei luoghi pubblici. La scuola rappresenta uno dei setting in cui la circolazione di un virus a caratteristiche pandemiche richiede particolare attenzione, a causa dell'elevata possibilità di trasmissione e della necessità di implementare e modulare le misure di prevenzione e controllo in base alla situazione epidemiologica. Mentre negli a.s. 2019-2020 e 2020-2021 è stato necessario ricorrere in larga misura alla didattica a distanza, nel tentativo di controllare la trasmissione del virus negli studenti e nei loro familiari, nell'a.s. 2021-2022 sono state attuate misure di controllo finalizzate a garantire, per quanto possibile, le attività didattiche in presenza grazie alle coperture vaccinali in progressivo aumento.

Tuttavia, nonostante gli interventi nel setting scolastico possano essere specifici, è necessario sottolineare che la scuola si inserisce nel contesto più ampio della comunità, per cui le misure applicate in ambito scolastico, affinché possano essere effettivamente efficaci, devono tenere conto ed essere preferibilmente omogenee con le misure previste in ambito comunitario.

I presupposti da tenere in considerazione per i futuri interventi nel setting scolastico in relazione al quadro epidemiologico ed alle evidenze progressivamente disponibili consistono nella necessità di garantire la continuità scolastica in presenza e di prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche.

Sebbene la situazione epidemiologica sia diversa da quella del 2021 e si caratterizzi attualmente per un impatto clinico dell'epidemia contenuto, attribuibile all'aumento progressivo dell'immunità indotta da vaccinazione/pregressa infezione oltre che alle caratteristiche della variante Omicron, non è possibile prevedere quale sarà la situazione alla ripresa delle attività scolastiche; pertanto non è possibile decidere fin d'ora se e quali misure implementare.

È necessario tenere conto della possibilità di variazioni del contesto epidemiologico e attuare un'azione di preparedness e readiness che possa garantire la risposta degli Istituti Scolastici ad un eventuale aumento della circolazione virale o alla comparsa di nuove varianti in grado di determinare un aumento di forme gravi di malattia, in assenza di vaccini che possano mitigarne l'impatto.

Fattori determinanti da tenere in considerazione nella definizione delle misure sono rappresentati, in sintesi, dall'intensità della circolazione virale, dalle caratteristiche delle varianti virali circolanti, dalle forme cliniche che esse possono determinare in età scolare e non, dalla copertura vaccinale anti COVID-19 e dal grado di protezione nei confronti delle infezioni, delle forme severe di malattia e dei decessi conferito dalle vaccinazioni e dalla protezione indotta dalle pregresse infezioni, dalla necessità di proteggere soggetti fragili a maggior rischio di malattia severa.

Risulta pertanto opportuno, nell'identificazione delle misure di mitigazione e controllo che possono essere implementate in ambito scolastico, attuare una pianificazione di possibili interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio, prevedendo un'adeguata preparazione degli istituti scolastici.

Allo stato attuale delle conoscenze e della situazione epidemiologica si prevedono quindi misure standard di prevenzione da garantire per l'inizio dell'anno scolastico e possibili ulteriori interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio, prevedendo un'adeguata preparazione degli istituti scolastici che renda possibile un'attivazione rapida delle misure al bisogno.

Si riportano in calce, in tabella 1, le misure non farmacologiche di prevenzione di base per il prossimo anno scolastico, mentre in tabella 2 sono indicate ulteriori misure che potranno essere progressivamente implementate sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale su indicazione delle autorità sanitarie. Entrambe le tabelle sono da intendersi come strumento utile per la pianificazione dell'A.S. 2022 - 2023. Interventi aggiuntivi potranno essere presi in considerazione sulla base del contesto epidemiologico locale.

Sebbene le misure indicate facciano riferimento alla prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, gli interventi descritti in tabella 1 e in tabella 2 rappresentano uno strumento per prevenire anche altre malattie infettive, ad esempio le infezioni da virus influenzale, e per sostenere quindi la disponibilità di ambienti di apprendimento sani e sicuri. Come per gli anni scolastici precedenti, infine, gli alunni con

fragilità rappresentano una priorità di salute pubblica e si rende necessario garantire la loro tutela, in collaborazione con le strutture sociosanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. Per i bambini a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19, tra le misure non farmacologiche di prevenzione di base, al fine di garantire la didattica in presenza e in sicurezza, è opportuno prevedere l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie e valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio.

Scopo del documento

Presentare le possibili misure di mitigazione e contenimento della circolazione virale adottabili nell'anno scolastico 2022-2023 fornendo elementi utili di preparedness e readiness.

Destinatari

Tutte le istituzioni scolastiche del I e del II ciclo, ivi comprese le scuole paritarie e quelle non paritarie, i sistemi regionali di istruzione e formazione professionale (IeFP) nonché i centri provinciali per l'istruzione degli adulti.

Tabella 1. Misure di prevenzione non farmacologiche di base per l'A.S. 2022 – 2023

La presente tabella riporta schematicamente le misure di prevenzione di base per il setting scolastico ed è da intendersi come strumento utile per la pianificazione dell'A.S. 2022 – 2023.

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
<p>Permanenza a scuola non consentito in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa - e/o - temperatura corporea superiore a 37.5°C - e/o - test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo 	<p>Le infezioni respiratorie sono comuni in età scolare, soprattutto durante i mesi invernali. La sintomatologia può essere causata da diversi agenti eziologici, ma nella maggior parte dei casi si tratta di infezioni di grado lieve. Limitare l'accesso nel setting scolastico ai soggetti sintomatici riduce il rischio di trasmissione durante la fase infettiva.</p>	<p>Gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che <u>non</u> presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo l'utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi, igiene delle mani, etichetta respiratoria.</p> <p>Si ricorda che, soprattutto nei bambini, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre.</p>	<p>Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2 da distribuire ai soggetti da sei anni in su con sintomatologia lieve.</p>

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
Si raccomanda alle famiglie di non condurre gli alunni a scuola in presenza delle condizioni sopra descritte.			
Igiene delle mani ed etichetta respiratoria	Mantenere e promuovere le norme di prevenzione delle infezioni acquisite nei precedenti anni scolastici.	/	Disponibilità di soluzione idroalcolica.
Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per: <ul style="list-style-type: none"> - personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19; - alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19. 	Prescritto per garantire la protezione dei soggetti a rischio di sviluppare forme severe di malattia.	<p>I lavoratori che hanno l'esigenza o la volontà di proteggersi con un DPI dovrebbero usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2.</p> <p>Normativa vigente al momento della pubblicazione di questo documento:</p> <p>L'obbligo per il personale scolastico di indossare un dispositivo di protezione respiratoria decadrà con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 come da art. 9 del d.l. 24 marzo 2022, n. 24 , convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52.</p> <p>L'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori della pubblica amministrazione è attualmente previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile</p>	Disponibilità di FFP2 da distribuire al personale scolastico e agli alunni a rischio.

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
		2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie".	
Ricambio d'aria frequente Qualità dell'aria	Ridurre la trasmissione del virus e migliorare la qualità dell'aria.	Deve essere sempre garantito un frequente ricambio d'aria.	/
Sanificazione ordinaria (periodica)	Ridurre la trasmissione del virus.	La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021" ²	/
Sanificazione straordinaria, da intendersi come intervento tempestivo, in presenza di uno o più casi confermati	Ridurre la trasmissione del virus.	La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del	Disponibilità di personale aggiuntivo. Acquisto di detersivi/disinfettanti per la sanificazione.

² Draisci R, Attias L, Baldassarri L, Catone T, Cresti R, Fidente RM, Marcello I, Buonanno G, Bertinato L. Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2021. (Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021) https://www.iss.it/rapporti-covid-19/-/asset_publisher/btw1J82wtYzH/content/rapporto-iss-covid-19-n.-12-2021-raccomandazioni-ad-interim-sulla-sanificazione-di-strutture-non-sanitarie-nell-attuale-emergenza-covid-19-ambienti-superfici.-aggiornamento-del-rapporto-iss-covid-19-n.-25-2020.-versione-del-20-maggio-2021

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
		Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021 ³	
Strumenti per la gestione di casi COVID-19 sospetti in ambito scolastico, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.	Ridurre la trasmissione del virus.	il personale scolastico o l'alunno che presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 viene ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso di alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.	Disponibilità di adeguate risorse umane. Disponibilità di risorse per la formazione del personale. Garantire la presenza di referenti (scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie. Garantire la presenza di spazi dedicati per i casi con sospetta infezione.
Strumenti per la gestione dei casi COVID-19 confermati, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.	Ridurre la trasmissione del virus.	Necessario verificare se in comunità al momento dell'inizio della scuola sarà previsto isolamento dei casi confermati Per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test al termine dell'isolamento previsto	Disponibilità di adeguate risorse umane. Disponibilità di risorse per la formazione del personale. Garantire la presenza di referenti (scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie.
Strumenti per la gestione dei contatti di caso, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.	Ridurre la trasmissione del virus.	Necessario verificare se in comunità al momento dell'inizio della scuola sarà prevista quarantena dei contatti in comunità o secondo altre disposizioni	Disponibilità di adeguate risorse umane. Disponibilità di risorse per la formazione del personale.

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
			<p>Disponibilità di FFP2.</p> <p>Garantire la presenza di referenti (scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie.</p> <p>Misure differenziate come da indicazioni contenute nel Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 e Circolare n. 019680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19" ed eventuali successivi aggiornamenti delle indicazioni.</p>

Tabella 2. Eventuali ulteriori misure di prevenzione non farmacologiche per l'A.S. 2022 – 2023

La tabella 2 riporta ulteriori misure di prevenzione aggiuntive singole o associate da valutare in relazione al contesto epidemiologico e alle disposizioni nazionali e da implementare, in aggiunta alle misure di base elencate in tabella 1, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie e, analogamente alla tabella 1, è da intendersi come strumento utile per la pianificazione dell'A.S. 2022 – 2023.

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
Distanziamento di almeno un metro, sia per studenti che per personale scolastico (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano)	Ridurre la possibilità di contagio nel caso ci fosse un caso asintomatico.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).	Una organizzazione delle classi che preveda una configurazione di banchi distanziati in presenza dell'intera classe
Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione	Garantire, negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, la presenza di percorsi che garantiscano il distanziamento di almeno un metro, limitando gli assembramenti. Laddove possibile, privilegiare le attività all'aperto.	/	/
Sanificazione periodica (settimanale) di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.	Ridurre la trasmissione del virus.	/	Personale aggiuntivo
Gestione di attività extracurricolari, laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, utilizzo di	Ridurre la trasmissione del virus.	/	Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2.

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
<p>mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc.</p> <p>I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono sospese.</p>			<p>Disponibilità di soluzione idroalcolica.</p> <p>Disponibilità di spazi adeguati.</p>
<p>Utilizzo di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2, in posizione statica e/o dinamica (per gli studenti e per chiunque acceda o permanga nei locali scolastici, da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica)</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).</p>	<p>Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2</p>
<p>Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale scolastico (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p> <p>Protezione dei soggetti a rischio di sviluppare forme severe di malattia.</p>	<p>Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).</p> <p>Normativa vigente al momento della pubblicazione di questo documento:</p> <p>L'obbligo per il personale scolastico di indossare un dispositivo di protezione respiratoria decadrà con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 come da art. 9 del d.l. 24 marzo 2022, n. 24 , convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52.</p>	<p>Disponibilità di FFP2 da distribuire al personale scolastico.</p>

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
		L'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori della pubblica amministrazione è attualmente previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie".	
La concessione delle palestre e di altri locali scolastici a soggetti terzi è consentita solo se, tramite accordi scritti, siano regolati gli obblighi di pulizia approfondita e sanificazione, da non porre in carico al personale della scuola e da condurre obbligatoriamente a conclusione delle attività nel giorno di utilizzo.			
Somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche con turnazione	Limitare gli assembramenti	/	Modifica della organizzazione e maggiore disponibilità di personale
Consumo delle merende al banco	Limitare gli assembramenti	/	Organizzazione diversa della preparazione del pasto

Di seguito si riportano altresì le indicazioni, di interesse per l’attività scrivente, dell’ ORDINANZA del 1° aprile 2022 del MINISTERO DELLA SALUTE “Adozione delle Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali”

PRINCIPI DI CARATTERE GENERALE

Ferme restando le misure previste per ogni specifica attività, in tutte le attività economiche e sociali è necessario il rigoroso rispetto delle norme e delle misure comportamentali individuali e collettive e l’adozione delle misure di seguito indicate:

- **Informazione:** predisposizione da parte degli esercenti di un’adeguata informazione sulle misure di prevenzione da rispettare, comprensiva di indicazioni sulla capienza massima dei locali e comprensibile anche a utenti di altra nazionalità
- **Certificazione verde COVID-19:** obbligo di possesso e presentazione della certificazione verde COVID-19, base o rafforzata, in tutti i contesti in cui è prevista ai sensi della normativa statale vigente
- **Protezione delle vie respiratorie:** uso corretto della mascherina a protezione delle vie respiratorie (mascherina chirurgica o dispositivo atto a conferire una protezione superiore, quale FFP2) in tutti gli ambienti chiusi e, in caso di assembramento, anche all’aperto, ove previsto dalla normativa statale vigente.
- **Igiene delle mani:** messa a disposizione, all’ingresso e in più punti dei locali, di soluzioni per le mani, al fine di favorirne l’igienizzazione frequente da parte degli utenti.
- **Igiene delle superfici:** frequente igienizzazione di tutti gli ambienti, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza.
- **Aerazione:** rinforzo del ricambio d’aria naturale o attraverso impianti meccanizzati negli ambienti chiusi (es. mantenendo aperte, a meno che le condizioni meteorologiche o altre situazioni di necessità non lo consentano, porte, finestre e vetrate). In ragione dell’affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l’efficacia degli impianti al fine di garantire l’adeguatezza delle portate di aria. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio escludere totalmente la funzione di ricircolo dell’aria, ad eccezione dei casi di assoluta e immutabile impossibilità di adeguamento degli impianti, per i quali devono essere previste misure alternative di contenimento del contagio. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. In ogni caso, si raccomanda il potenziamento nella maggior misura possibile dell’aerazione dei locali per favorire il ricambio dell’aria e favorire la costante manutenzione degli apparati a ciò deputati.

Tali principi di carattere generale devono essere opportunamente applicati, adattandoli al contesto, nelle specifiche attività economiche e sociali.

CORSI DI FORMAZIONE

- Privilegiare, laddove possibile, l’organizzazione delle attività in gruppi il più possibile omogenei (es. utenti frequentanti il medesimo intervento; utenti della stessa azienda) e solo in subordine organizzare attività per gruppo promiscui.
- Laddove possibile, con particolare riferimento alle esercitazioni pratiche, privilegiare l’utilizzo degli spazi esterni.
- Gli spazi destinati all’attività devono essere organizzati in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti (estensibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio), anche in relazione alle specificità del corso.

- Resta inteso che nelle attività pratiche dovranno essere utilizzati, se previsti, gli ordinari dispositivi di protezione individuale associati ai rischi delle singole attività.
- La postazione del docente deve essere situata ad almeno 2 metri dalla prima fila dei discenti.
- Dovrà essere garantita la regolare igienizzazione degli ambienti, in ogni caso al termine di ogni attività di un gruppo di utenti, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni (es. aree ristoro, tastiere dei distributori automatici di bevande e snack).
- Eventuali strumenti e attrezzature dovranno essere puliti e disinfettati ad ogni cambio di utente; in ogni caso andrà garantita una adeguata disinfezione ad ogni fine giornata. Qualora la specifica attività o attrezzatura preveda l'utilizzo frequente e condiviso da parte di più soggetti (a titolo esemplificativo nel caso di cucine industriali e relative attrezzature specifiche), sarà necessario procedere alla igienizzazione frequente delle mani o dei guanti (se previsti).
- Per gli allievi in stage presso terzi, si applicano le disposizioni/protocolli della struttura/azienda ospitante. In presenza di più stagisti presso la medesima struttura/azienda e in attuazione di detti protocolli potrà essere necessario articolare le attività di stage secondo turni da concordare con l'allievo, il responsabile dell'azienda/struttura ospitante e/o tutor aziendale.

ATTIVITA' DI SERVIZI ALLA PERSONA
(servizi degli acconciatori, barbieri, estetisti e tatuatori)

- Riorganizzare gli spazi, per quanto possibile in ragione delle condizioni logistiche e strutturali, per assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione sia tra le singole postazioni di lavoro, sia tra i clienti.
- È consentita la messa a disposizione, possibilmente in più copie, di riviste, quotidiani e materiale informativo a favore dell'utenza per un uso comune, da consultare previa igienizzazione delle mani.
- L'operatore e il cliente, per tutto il tempo in cui, per l'espletamento della prestazione, devono mantenere una distanza inferiore a 1 metro, devono indossare, compatibilmente con lo specifico servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, una mascherina chirurgica o dispositivo che conferisce superiore protezione come gli FFP2 senza valvola a protezione delle vie aeree (fatti salvi, per l'operatore, eventuali ulteriori dispositivi di protezione individuale associati a rischi specifici propri della mansione).
- Assicurare una adeguata igienizzazione delle superfici di lavoro prima di servire un nuovo cliente e una adeguata disinfezione delle attrezzature e accessori.
- Favorire modalità di pagamento elettroniche, eventualmente in fase di prenotazione.
- È consentito praticare massaggi senza guanti, purché l'operatore prima e dopo ogni cliente proceda al lavaggio e alla disinfezione delle mani e dell'avambraccio e comunque, durante il massaggio, non si tocchi mai viso, naso, bocca e occhi. Tale raccomandazione vale anche in caso di utilizzo di guanti monouso.
- La doccia abbronzante tra un cliente ed il successivo deve essere adeguatamente aerata ed essere altresì pulita e disinfettata la tastiera di comando.
- Sui lettini, abbronzanti e per il massaggio, evitare l'uso promiscuo di oggetti e biancheria: la struttura fornisce al cliente tutto l'occorrente al servizio. Anche tali lettini devono essere puliti e disinfettati tra un cliente e il successivo.

4. COMMISSIONE DI CONTROLLO E MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

L'Associazione ha provveduto ad individuare ed avviare, prima della ripresa dell'attività, il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro del 26 aprile.

La formalizzazione del Comitato è stata prevista mediante la sottoscrizione di specifico modulo come di seguito indicato.

Formalizzazione Comitato di Controllo e Vigilanza

Secondo quanto previsto dal Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro del 26 aprile 2020, nonché in relazione all'art.1 dell'Ordinanza della Regione Lombardia nr. 546 del 13.05.2020, a seguire si definisce la formalizzazione della costituzione di un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione.

Il comitato, stante la specificità dell'attività svolta, prevede la partecipazione di:

Ruolo	Nome e Cognome	
Datore di Lavoro/Legale rappresentante	DANILO GIULIANO
RSPP	DANILO GIULIANO
RLS	ALESSANDRA GIULIANO

Unitamente al Comitato è stata altresì nominata la figura del Referente Scolastico per COVID-19 identificato nella persona di DAGANI DOMENICO. Il sostituto è identificato nella persona di LODA MICHELA. Tale figura, che dovrà contare sulla collaborazione della segreteria didattica, assolve a funzioni di controllo in relazione alle norme Anticovid - 19.

Le attività di segnalazione e di monitoraggio dei casi positivi e le relative comunicazioni sono demandate alla segreteria didattica ed amministrativa.

5. INFORMAZIONE

L'Associazione informa tutti i lavoratori e chiunque entri nei locali dell'attività circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi depliant e infografiche (cartelli) informative.

In particolare, le informazioni riguardano una serie di misure precauzionali da adottare, fra le quali:

- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano i sintomi del Covid-19 (in particolare i sintomi di influenza, di alterazione della temperatura);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità sanitaria e del responsabile della struttura nel fare accesso (in particolare, mantenere, ove possibile, la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il responsabile della struttura della presenza di qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

L'Associazione ha altresì previsto la consegna o trasmissione di specifiche comunicazioni ai collaboratori ed all'utenza, anche tramite registro elettronico, e la pubblicazione del presente protocollo sul sito internet.

6. MODALITA' DI ACCESSO

Sulla base delle disposizioni normative l'attività ha previsto le seguenti determinazioni:

-L'accesso del personale, in occasione del primo ingresso, è subordinato alla compilazione di specifico MODULO INFORMATIVO (COVID-19) - DICHIARAZIONE DELL'OPERATORE.

Il personale o gli utenti, secondo la normativa di volta in volta vigente, potrebbero essere sottoposti, prima dell'accesso e/o durante il periodo di permanenza, compatibilmente con le possibilità e le contingenze, al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risultasse superiore a 37,5°C, non sarà consentito l'accesso o la permanenza all'interno dei locali.

L'attività è consapevole che la rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali pertanto, al fine di effettuare tale operazione nel rispetto della disciplina per la protezione dei dati personali, l'attività provvede, previa comunicazione dell'informativa² sul trattamento dei dati personali, a rilevare la temperatura senza registrare il dato acquisto. Il dato viene registrato, insieme all'identificazione dell'interessato, solo in caso di superamento della soglia di temperatura al fine di documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali.

Qualora la persona presenti una temperatura superiore a 37,5°C, la stessa viene, nel rispetto della sua riservatezza e dignità, momentaneamente isolata e fornita di mascherina FFP2, inoltre le vengono date informazioni di non recarsi al Pronto Soccorso ma contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguirne le indicazioni.

In generale la permanenza a scuola NON è consentita nei seguenti casi:

² Nell'informativa è specificato che la finalità del trattamento è la prevenzione dal contagio dal virus SARS-CoV-2 (COVID-19), il titolare del trattamento è l'attività Associazione Centro Studi Teorema e i dati sono trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da SARS-CoV-2 (COVID-19) e non sono diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un soggetto risultato positivo al COVID-19).

-SINTOMATOLOGIA COMPATIBILE CON COVID-19, QUALE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa

-TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37.5°C

-TEST DIAGNOSTICO PER LA RICERCA DI SARS-COV-2 POSITIVO

Si precisa che È TUTTAVIA CONSENTITA LA PERMANENZA A SCUOLA di studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre indossando mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi ed avendo cura dell'igiene delle mani e dell'osservanza dell'etichetta respiratoria.

I dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) possono essere altresì utilizzati da personale scolastico e alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.

La riammissione di allievi risultati positivi può avvenire:

-presentando l'esito negativo del tampone e il provvedimento di inizio/fine isolamento oppure

-dopo 14 giorni dalla data della prima positività con provvedimento di ATS di inizio isolamento (passati i 14 gg) o con provvedimento di ATS di fine isolamento, senza particolari restrizioni

Per il docente/personale scolastico la riammissione è subordinata sempre al tampone negativo di fine isolamento, pertanto occorre procedere come sopra descritto (presentando l'esito negativo del tampone e il provvedimento di inizio/fine isolamento).

Tali indicazioni potranno subire variazioni in relazione all'aggiornarsi della normativa alla quale la scrivente attività si adegnerà di volta in volta.

Il legale rappresentante della struttura resta disponibile a fornire la massima collaborazione qualora l'autorità sanitaria competente disponga inoltre misure aggiuntive specifiche.

INDICAZIONI GENERALI

In merito agli ingressi ed alla permanenza nella struttura sono previste inoltre le seguenti indicazioni:

-è evitata, per quanto possibile, la quotidiana contemporanea presenza di tutte le classi (tramite apposito calendario ed indicazioni alle famiglie);

-gli intervalli avvengono, per quanto possibile, in modo alternato in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, servizi igienici, locali di attesa ecc.);

-è stata installata segnaletica orizzontale adesiva al fine di identificare percorsi ordinati per evitare assembramenti; Al fine di evitare di fare confusione tra la segnaletica anti-COVID e quella di emergenza (evacuazione) è stato impiegato il colore blu e sono stati evitati i colori rosso e verde.

VISITATORI/ACCOMPAGNATORI/PERSONE ESTERNE

Per l'accesso di visitatori/accompagnatori e fornitori esterni sono individuate, tramite presa di appuntamento, procedure di ingresso, transito e uscita e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale e con l'utenza.

-è prevista la massima riduzione degli accessi a visitatori/accompagnatori, qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (es. per minori, disabili ecc.), gli stessi devono sottostare a tutte le regole previste;

-la permanenza nei locali è limitata esclusivamente al tempo necessario per l'erogazione del servizio;

-l'istituto attua gli ordinativi per telefono, e-mail o altri dispositivi limitando il contatto con i rappresentanti;

-nel caso di consegne di singoli pacchi presso la sede, è previsto il rilascio degli stessi all'ingresso e, dove possibile, l'espletamento delle pratiche amministrative per via telematica;

-per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno è fatto divieto di utilizzo dei servizi igienici del personale e dell'utenza e, nel caso, è garantita una adeguata pulizia giornaliera;

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dell'attività. Per l'accesso di lavoratori esterni di aziende titolari di appalti, è consentito l'accesso solo dopo aver comunicato informativa analoga a quella del personale.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nell'attività (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria.

L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Nella pagina a seguire si producono:

- **MODULO INFORMATIVO (COVID-19) DICHIARAZIONE DELL'OPERATORE**
- **INFORMATIVA GENERALE (DA POSIZIONARE AGLI ACCESSI)**
- **INFORMATIVA TUTELA DELLA PRIVACY DEI DATI**
- **VADEMECUM TUTELA DELLA PRIVACY DEI DATI**
- **REGOLE GENERALI PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA NEI LOCALI (DA APPENDERE IN BACHECA ED AGLI ACCESSI)**
- **REGOLE PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA NEI LOCALI PER OPERATORI E UTENTI (DA APPENDERE IN BACHECA ED AGLI ACCESSI, CONSEGNARE AL PERSONALE E INVIARE A TUTTI GLI STUDENTI E FAMIGLIE TRAMITE REGISTRO ELETTRONICO)**
- **DISPOSIZIONE DI ALLONTANAMENTO**
- **REGOLE PER LE ATTIVITA' FORMATIVE - DOCENTI (DA APPENDERE IN BACHECA E CONSEGNARE A TUTTO IL PERSONALE)**
- **REGOLE PER LE ATTIVITA' FORMATIVE - STUDENTI IEFP (DA APPENDERE IN BACHECA E INVIARE A TUTTI GLI STUDENTI E FAMIGLIE TRAMITE REGISTRO ELETTRONICO)**
- **REPORT DI REGISTRAZIONE SUPERAMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA LIMITE DI 37,5°C:**

MODULO 1 (COVID-19)

INFORMATIVA E DICHIARAZIONE DELL'OPERATORE

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____) il
_____(____),

in relazione a quanto previsto dalle norme vigenti finalizzate al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 sul territorio nazionale, in occasione dell'ingresso:

DICHIARA

di avere ricevuto e visualizzato tutte le informazioni per la gestione dell'emergenza, con particolare riferimento a:

- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nei locali e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano i sintomi del Covid-19 (in particolare i sintomi di influenza, di alterazione della temperatura);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità sanitarie e del responsabile della struttura nel fare accesso e durante la permanenza nei locali;
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il responsabile della struttura della presenza di sintomi influenzali durante l'espletamento della prestazione, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Il sottoscritto dichiara di aver ben compreso quanto sopra

Con la firma apposta al presente modulo

DICHIARA ALTRESI'

Di aver preso visione, letto e compreso l'informativa redatta al fine della tutela della privacy dei dati affissa.

Di avere preso visione, letto e compreso le regole per l'accesso e la permanenza nei locali e per le attività formative, nonché le informative e le locandine affisse recanti le disposizioni normative in materia di contrasto alla diffusione del virus COVID-19 e di attenersi a tali disposizioni per tutta la permanenza all'interno dell'attività.

DATA _____ FIRMA _____

In relazione alle finalità di prevenzione della diffusione del contagio, il sottoscritto conferma inoltre di essere stato informato che potrà essere sottoposto a controllo della temperatura corporea e che i dati raccolti saranno trattati nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative.

INFORMATIVA GENERALE

Misure di riduzione della diffusione del Coronavirus			
		<p>E' fatto divieto l'accesso a coloro:</p> <ul style="list-style-type: none"> -che presentano febbre > 37,5° C -con sintomi simil-influenzali acuti (tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, febbre, dolori articolari diffusi e/o perdita di gusto e olfatto) 	
Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:			
	Temperatura > 37,5° C o sintomi simil-influenzali acuti		Aver avuto, negli ultimi 10 giorni, contatti stretti con persone risultate infette
è vietato l'accesso ma è consigliato rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico		è possibile effettuare l'accesso con mascherina FFP2	
Al fine di ridurre la diffusione, Vi invitiamo, comunque a:			
	<p>Lavare frequentemente le mani.</p> <p>Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi.</p> <p>Pulire le superfici con soluzioni detergenti.</p>		<p>Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate.</p> <p>Evitare strette di mano, baci e abbracci.</p>
	<p>Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.</p> <p>Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso.</p> <p>Evitare l'uso promiscuo di oggetti.</p>		<p>Evitare assembramenti.</p> <p>Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore.</p> <p>Ove possibile mantenere una distanza di 1 metro dalle persone.</p>

INFORMATIVA TUTELA DELLA PRIVACY DEI DATI

A seguito dei recenti avvenimenti, l'ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI TEOREMA ha dovuto intraprendere una serie di misure a tutela della salute dei diversi soggetti che accedono alla struttura a qualsiasi titolo. Le misure sopra menzionate comportano un trattamento di dati personali anche particolari (ex dati sensibili). Per tale motivo l'ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI TEOREMA si è dotata di una informativa di dati personali ai fini delle richieste riguardanti la soggezione a stato febbrile o a sintomi simil-influenzali, o lo stato di positività e negatività all'infezione da COVID-19.

Titolare del trattamento dei dati è ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI TEOREMA, con sede in Romano di Lombardia (BG), via Giovanni Paolo II n. 145A/135 (C.F. 92022330168 - P.I. 03506350168) in persona del Legale Rappresentante Giuliano Danilo, in qualità di Titolare del trattamento, mail: info@centrostuditeorema.it.

FINALITA', MODALITA' E NATURA DEL CONFERIMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati, liberamente conferiti, sarà effettuato nel rispetto delle norme privacy in vigore, improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e svolto nell'osservanza dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza.

I dati forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

-Tutela della salute dei soggetti che, a qualsiasi titolo, accedono alla struttura, per la prevenzione dal contagio dal virus SARS-CoV-2 (COVID-19)

Il trattamento sarà effettuato sia con l'utilizzo di supporti cartacei e/o con l'ausilio di strumenti elettronici, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità a quanto stabilito dall'art. 32 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 (GDPR).

Nello svolgimento delle operazioni di trattamento saranno, comunque, sempre adottate tutte le misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza, in modo che sia garantito il livello di protezione adeguato dei dati previsto dalla legge.

Il conferimento ed il trattamento dei dati è obbligatorio e non necessita del Suo consenso. Il rifiuto comporterà l'impossibilità di accedere alla struttura.

Con riferimento al trattamento oggetto della presente informativa, ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI TEOREMA effettuerà il trattamento dei seguenti dati personali anche particolari (ex sensibili):

- Nome e cognome (in caso di visitatore/consulente/fornitore, verrà rilevata anche l'azienda di provenienza) e, eventualmente, contatto telefonico
- Stato di salute, ossia presenza di stato febbrile o sintomi simil-influenzali, temperatura superiore a 37,5°C, stato di positività o negatività.

BASE GIURIDICA

Principi generali per la tutela della salute nei luoghi di lavoro: Implementazione dei protocolli di sicurezza anti- contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lettera d) del DPCM 11 Marzo 2020 e successive modifiche o integrazioni.

DESTINATARI O CATEGORIE AI QUALI I SUOI DATI POTRANNO ESSERE COMUNICATI

I dati personali potranno essere trattati, esclusivamente per la finalità di prevenzione dal contagio dal virus SARS-CoV-2 (COVID-19), dagli Autorizzati al trattamento dei dati e Responsabili individuati dal

Titolare del Trattamento e Titolari Autonomi di Trattamento per conto di ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI TEOREMA.

I dati non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (ad esempio in caso di richiesta da parte dell’Autorità Sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali “contatti” di un lavoratore risultato positivo al COVID-19, comunicazione alle Autorità per adempimenti connessi alle situazioni emergenziali, ecc.).

TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI VERSO UN PAESE TERZO E/O INTERNAZIONALE

Nessun dato personale è trasferito ad un Paese terzo al di fuori dell’Unione Europea o ad Organizzazioni Internazionali.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali, oggetto del trattamento, saranno conservati fino a permanenza del rapporto di collaborazione e/o per l’erogazione del servizio e solo per il periodo necessario a garantire le finalità di cui alla presente informativa.

DIRITTI DELL’INTERESSATO

Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi direttamente al Titolare del Trattamento di ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI TEOREMA.

In particolare Lei ha il diritto, in qualunque momento di ottenere, da parte del Titolare del Trattamento, l’accesso ai Suoi dati personali e richiedere le informazioni relative al trattamento nonché limitare il loro trattamento. Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare del Trattamento avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, Lei ha diritto di proporre reclamo alla Autorità di controllo – Garante Italiano (<https://www.garanteprivacy.it/>)

AGGIORNAMENTI/MODIFICA INFORMATIVA

Il Titolare del Trattamento di ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI TEOREMA potrebbe variare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente informativa sulla privacy in qualsiasi momento. Al fine di facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, l’informativa conterrà l’indicazione della data di aggiornamento

Romano di Lombardia (BG) lì 07.09.2022

VADEMECUM TUTELA DELLA PRIVACY DEI DATI

Coronavirus e trattamento dei dati personali sullo stato di salute

Vademecum di gestione dell'emergenza COVID-19 in conformità al GDPR

Il responsabile della struttura:

1. **PUÒ** richiedere agli operatori, studenti, accompagnatori, visitatori, tecnici e fornitori una - dichiarazione attestante:
-l'assenza di stato febbrile e/o di sintomi simil-influenzali;
-stato di positività o negatività a tampone
2. **DEVE**, sulla base dei dati raccolti di cui al punto 1), impedire l'accesso ai locali aziendali garantendo comunque la riservatezza e la dignità delle persone interessate;
3. **DEVE** isolare momentaneamente le persone interessate garantendo riservatezza e dignità;
4. **NON PUÒ** registrare né raccogliere alcun tipo di informazione aggiuntiva eccezion fatta per quelli previsti nel punto 1).
5. **PUÒ** identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura (superiore a 37,5°C), solo se necessario a documentare le ragioni del mancato accesso ai locali;
6. **DEVE** affiggere e rendere visibile un'informativa sul trattamento dei dati in questo specifico caso;
7. **DEVE** definire misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati degli interessati e fornire istruzioni necessarie ai soggetti preposti al trattamento;

Romano di Lombardia (BG) lì 07.09.2022

REGOLE GENERALI PER L'ACCESSO **E LA PERMANENZA NEI LOCALI**

Considerata la necessità di tutelare la salute sia del personale che della propria utenza, e contenere la diffusione del contagio nella popolazione, **ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI TEOREMA** ha deciso di applicare, fino a data da destinarsi, le seguenti regole precauzionali:

- **L'accesso ai locali e la permanenza all'interno degli stessi NON E' CONSENTITA nei seguenti casi:**

-SINTOMATOLOGIA COMPATIBILE CON COVID-19, QUALE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa

-TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37.5°C

-TEST DIAGNOSTICO PER LA RICERCA DI SARS-COV-2 POSITIVO

- **è obbligatorio il rispetto di tutte le disposizioni delle Autorità e del Responsabile della struttura (in particolare osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)**

E' fatto divieto di smaltire i Dispositivi di Protezione Individuale, al termine della permanenza nella struttura, all'interno dei contenitori portarifiuti;

Nei pressi dell'ingresso ai locali è necessario:

- prendere visione delle comunicazioni e locandine informative;
- prendere visione dell'informativa in materia di tutela dei dati personali;
- effettuare sanificazione delle mani mediante utilizzo di prodotto igienizzante.

I responsabili **dell'ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI TEOREMA** si riservano di dare atto a forme cautelative in caso di inosservanza o negligenza da parte di chiunque nei confronti di quanto indicato nella presente.

Romano di Lombardia (BG) lì 07.09.2022

REGOLE PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA NEI LOCALI PER OPERATORI E UTENTI

Considerata la necessità di tutelare la salute sia del personale che della propria utenza, e contenere la diffusione del contagio nella popolazione, **ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI TEOREMA** ha deciso di applicare, fino a data da destinarsi, le seguenti regole precauzionali:

- **L'accesso ai locali e la permanenza all'interno degli stessi NON E' CONSENTITA nei seguenti casi:**
 - SINTOMATOLOGIA COMPATIBILE CON COVID-19, QUALE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO:** sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa
 - TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37.5°C**
 - test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo**

Si precisa che è tuttavia consentita la permanenza a scuola studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre indossando mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi ed avendo cura dell'igiene delle mani e dell'osservanza dell'etichetta respiratoria.
- **è obbligatorio il rispetto di tutte le disposizioni delle Autorità e del Responsabile della struttura (in particolare osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene) ed è necessario informare tempestivamente il Responsabile della struttura, o un suo delegato, della presenza di sintomi che emergano durante la permanenza all'interno dell'istituto;**
- **l'ingresso di studenti risultati positivi all'infezione da COVID-19 può avvenire:**
 - presentando l'esito negativo del tampone e il provvedimento di inizio/fine isolamento oppure
 - dopo 14 giorni dalla data della prima positività con provvedimento di ATS di inizio isolamento (passati i 14 gg) o con provvedimento di ATS di fine isolamento, senza particolari restrizioni

Per i docenti/personale scolastico la riammissione è subordinata sempre al tampone negativo di fine isolamento, pertanto occorre procedere come sopra descritto (presentando l'esito negativo del tampone e il provvedimento di inizio/fine isolamento).

I dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) potranno comunque essere utilizzati da personale scolastico e alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.

Ulteriori misure di prevenzione di base da applicare sin dall'inizio dell'anno scolastico sono:

- igiene delle mani ed etichetta respiratoria
- ricambio frequente d'aria e qualità dell'aria

E' fatto divieto di smaltire i Dispositivi di Protezione Individuale, al termine della permanenza nella struttura, all'interno dei contenitori portarifiuti-

Nei pressi dell'ingresso ai locali è necessario:

- prendere visione delle comunicazioni e locandine informative;
- prendere visione dell'informativa in materia di tutela dei dati personali;
- effettuare sanificazione delle mani mediante utilizzo di prodotto igienizzante.

Romano di Lombardia (BG) lì 07.09.2022

DISPOSIZIONE DI ALLONTANAMENTO

Si dichiara che:

cognome _____ nome _____ nato il

_____ dipendente / frequentante la Scuola Centro Studi Teorema

classe _____ presenta :

o febbre > di 37,7°C

o sintomi respiratori suggestivi di sospetta infezione da SARS-CoV-2

o altro _____

In applicazione del decreto n. 87 del 06.08.2020 del Ministero dell'Istruzione " *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19*", viene disposto l'allontanamento cautelativo dalla frequenza della collettività.

La persona sopra indicata o che esercita la potestà genitoriale è stata invitata a recarsi al proprio domicilio ed a contattare tempestivamente il proprio medico curante.

La riammissione potrà avvenire solo a seguito di presentazione alla scuola di:

-presentando l'esito negativo del tampone e il provvedimento di inizio/fine isolamento oppure

-dopo 14 giorni dalla data della prima positività con provvedimento di ATS di inizio isolamento (passati i 14 gg) o con provvedimento di ATS di fine isolamento, senza particolari restrizioni, di avvenuta negativizzazione dei tamponi, in caso di infezione da COVID-19 -tagliando di giustificazione (per gli studenti).

Data.....

Il Direttore o suo delegato

Per presa visione Il Lavoratore/ Genitore

REGOLE PER LE ATTIVITA' FORMATIVE - OPERATORI

Nelle attività formative il personale è obbligato ad assumere le seguenti regole:

- registrazione delle presenze tramite registro di classe, anche per consentire alle strutture sanitarie competenti di individuare eventuali contatti;
- segnalazione di eventuali contatti tra alunni di classi diverse al di là della programmazione (es. spostamenti provvisori di studenti tra le classi);
- **obbligo di richiedere allo studente, rientrando a scuola da anche solo un giorno di assenza, il tagliando attestante la giustificazione dell'assenza;**
- utilizzare e far rispettare alla classe le apposite postazioni;
- rispettare scrupolosamente l'orario dell'intervallo previsto per la specifica classe;
- concessione di uscire dall'aula, al di fuori degli orari di intervallo, ad un solo allievo/a alla volta;
- obbligo di procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti;
- obbligo di procedere all'aerazione dei locali per favorire il ricambio d'aria mediante le aperture presenti;
- ove non previsto l'intervento del personale delle pulizie, al cambio docente, igienizzazione della postazione mediante carta e detergente messo a disposizione o salviette sanificanti usa e getta;

REGOLE PER LE ATTIVITA' FORMATIVE - STUDENTI IEFP

L'ALLIEVO E' **TENUTO A RISPETTARE TUTTE LE REGOLE DELL'ISTITUTO E LE INDICAZIONI DATE DAGLI INSEGNANTI** NELLO SPECIFICO:

- obbligo di consegna del tagliando di giustificazione al rientro a scuola anche dopo un solo giorno di assenza; diversamente la scuola si riserva di contattare il genitore e, se del caso, impedire l'accesso ai locali;
- obbligo, se richiesto dal docente, di indossare e mantenere la mascherina;
- obbligo di seguire la segnaletica orizzontale presente nella scuola;
- divieto di spostare il proprio banco rispetto alle posizioni assegnate e di scambiarsi di banco;
- evitare lo scambio di materiale personale (penne, matite, libri, ecc...) ciascuno deve essere dotato del proprio materiale;
- tassativo rispetto degli orari di intervallo ed, alla fine dello stesso, rientro immediato in classe;
- evitare gli assembramenti seguendo le indicazioni dei docenti;
- divieto di utilizzo dell'ascensore se non previa autorizzazione e per specifici e giustificati motivi;
- rispetto delle regole di igiene
- regolare areazione dei locali
- in laboratorio rispetto delle regole previste per le attività ed esposte dai docenti con particolare riferimento a:
 - presenza nel locale consentita per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività e sotto diretta sorveglianza del docente;
 - rispetto delle postazioni;
 - utilizzo dei DPI quali camice personale e, per le attività ove necessario, mascherina e guanti monouso;
 - vietato lo scambio di attrezzature personali e l'uso promiscuo di oggetti, biancheria e materiali;
 - dopo ogni trattamento disinfezione e sanificazione degli strumenti personali; gli utenti dovranno provvedere personalmente al lavaggio del camice con acqua calda (70-90° C) e normale detersivo per bucato e/o in alternativa, lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti;
 - igiene delle mani
 - frequente e regolare cambio d'aria

7. GESTIONE DEGLI SPAZI E DELLE ATTIVITA'

L'attività ha previsto l'utilizzo della normali aule con l'esclusiva aggiunta di un'aula al terzo piano normalmente pensata come sala riunioni i cui rischi e le procedure di emergenza sono equiparabili alle normali aule. Nelle aule e nei corridoi è stata apposta segnaletica orizzontale al fine di orientare i flussi in entrata e uscita. Alle cattedre è stata installata barriera in plexiglass.

Gli arredi ed il materiale sono stati ridotti al minimo al fine sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti.

E' stata prevista la definizione di un calendario volto ad evitare, per quanto possibile, la contemporanea presenza di tutte le classi in modo da diminuire il personale e l'utenza contemporaneamente presenti nell'edificio e dunque diminuire i contatti e consentire la sanificazione dei locali e delle attrezzature.

La permanenza degli utenti all'interno dei locali è consentita limitatamente al tempo indispensabile all'erogazione del servizio.

In tutti gli ambienti è garantito un buon ricambio dell'aria tramite aerazione naturale nelle aule e nei corridoi e tramite aerazione meccanizzata nei servizi igienici.

L'accesso agli spazi comuni, con particolare riferimento ai servizi igienici è contingentato, con la previsione di una areazione/ventilazione continua dei locali e di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi.

Le pause e gli intervalli sono differenziate per gruppi classi in modo da scaglionare l'accesso ai distributori. In relazione ai distributori è prevista inoltre specifica pulizia/sanificazione periodica e pulizia/sanificazione giornaliera delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.

L'ascensore risulta utilizzabile tramite apposito codice ed è impiegabile solo per giustificati motivi.

8. MISURE IGIENICO-SANITARIE GENERALI

-Permanenza a scuola consentita solo in assenza di sintomi febbrili e solo in assenza di test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo;

-Igiene delle mani ed “etichetta respiratoria” (con quest'ultimo termine si intendono in letteratura i corretti comportamenti da mettere in atto per tenere sotto controllo il rischio di trasmissione di microrganismi da persona a persona): lavarsi frequentemente le mani, proteggere la bocca e il naso durante starnuti o colpi di tosse utilizzando fazzoletti di carta, gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati), evitare abbracci e strette di mano, bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;

-Possibilità di utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per personale scolastico e alunni che sono a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;

-Sanificazione ordinaria (periodica) e straordinaria in presenza di uno o più casi confermati, secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021”,

-Ricambi d'aria frequenti con attenzione ad evitare creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo), per favorire una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol;

Possibili misure da attivare ove occorra, su disposizioni delle autorità sanitarie, in relazione a cambiamenti del quadro epidemiologico:

-Distanziamento di almeno 1 metro (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano);

-Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione;

-Aumento frequenza sanificazione periodica;

- Gestione di attività extracurricolari e laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc.;
- Mascherine chirurgiche, o FFP2, in posizione statica e/o dinamica (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica);
- Concessione palestre/locali a terzi con obbligo di sanificazione;
- Consumo delle merende al banco.

A tal fine l'Associazione ha provveduto a disporre:

- procedure informative affisse nel sito, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni nei servizi igienici;
- soluzioni disinfettanti e dispenser con soluzioni idro-alcoliche o a base di altri principi attivi per l'igiene delle mani;
- prodotti per la pulizia giornaliera e periodica sanificazione;
- indicazioni sulle modalità e tempi di aerazione dei locali;
- raccoltori per i rifiuti;
- manutenzione degli impianti di condizionamento e controllo dei filtri.

Per gli allievi in stage presso terzi, si applicano le disposizioni/protocolli della struttura/azienda ospitante.

9. MISURE IGIENICO SANITARIE - UFFICI

In relazione all'accesso agli uffici è prevista la riduzione al minimo delle relazioni di contatto privilegiando, ove possibile, modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione.

In caso di scambio di documentazione cartacea è previsto il rispetto delle seguenti regole e procedure:

- per gli sportelli front-office e le postazioni dove è previsto il colloquio tra personale esterno e quello interno, barriere separatori trasparenti adatte al passaggio di documenti da verificare/firmare.

Sono altresì previste le seguenti misure:

- ventilazione e adeguato ricambio di aria degli ambienti;
- dotazione, negli spazi di ricevimento, di distributori di soluzione disinfettante e contenitori per rifiuti;
- sanificazione delle superfici di comune contatto (pulsantiera, erogatori, cestelli ecc.);
- messa a disposizione del personale di mezzi che favoriscano l'igiene personale ad esempio, fazzoletti di carta, bidoni della spazzatura aperti per evitare il contatto, sapone per le mani, prodotti a base di alcool, disinfettanti e carta monouso per consentire al personale di pulire le superfici di loro pertinenza;
- in locali senza finestre (ad esempio bagni) mantenimento di ventilatori/estrattori in funzione per tutto il tempo di permanenza.

10. MISURE IGIENICO SANITARIE - AULE E LABORATORI TECNICO PROFESSIONALI

In relazione ad aule e laboratori è prevista la riduzione delle relazioni di contatto.

Nello specifico sono previste le seguenti misure:

- presenza non contemporanea di tutti le classi, come da calendario, e dislocazione su tre piani;
- nei laboratori, distanziamento tra le singole postazioni di lavoro;
- presenza di soluzioni disinfettanti e dispenser con soluzioni idro-alcoliche o a base di altri principi attivi per l'igiene delle mani;
- nelle attività pratiche utilizzo, ove previsti, degli ordinari dispositivi di protezione individuale associati ai rischi delle singole attività (mascherine, guanti, camice) nonché, laddove previsto da normativa, obbligo dell'uso di DPI per la protezione delle vie respiratorie ed informative sul loro corretto utilizzo con particolare riferimento all'importanza dell'uso esclusivo del dispositivo, all'importanza di non toccare la parte esterna del dispositivo durante l'utilizzo e di procedere alla immediata igiene delle mani nel caso in

cui un simile contatto non possa essere evitato, alle modalità di sanificazione e conservazione dei dispositivi riutilizzabili (in particolare schermi facciali e visiere) fra un utilizzo e l'altro, all'importanza di una accurata igiene delle mani prima di indossare il dispositivo e dopo averlo rimosso e manipolato per la sanificazione se riutilizzabile;

- pulizia e disinfezione giornaliera e periodica sanificazione delle superfici di lavoro e adeguata disinfezione delle attrezzature e accessori;
- frequente aerazione dei locali;
- disposizione di raccoglitori per i rifiuti;
- ove possibile blocco delle porte.

11. GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA

In Associazione sono presenti due addetti antincendio e Primo soccorso presenti a turni alternati. La cassetta di primo soccorso è integrata con mascherine FFP2 che gli stessi devono indossare prima di intervenire.

CASI COVID-19 SOSPETTI: il personale scolastico o gli studenti che presentano sintomi indicativi di infezione da Sars-CoV-2 vengono ospitati, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza, in una stanza dedicata o area di isolamento e dotati di mascherina. Nel caso alunni minorenni, è prevista la sorveglianza di un adulto dotato di mascherina FFP2, e devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.

Una volta che il soggetto si è allontanato si procederà alla sanificazione del locale di isolamento ed al ricambio dell'aria.

CASI COVID-19 CONFERMATI: al momento le persone risultate positive al test diagnostico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento. **Per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test (molecolare o antigenico) anche in centri privati a ciò abilitati al termine dell'isolamento.**

CONTATTI CON CASI POSITIVI: non sono previste misure speciali per il contesto scolastico. Si applicano le regole generali previste per i contatti di casi COVID-19 confermati come indicate da ultimo dalla Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID19".

In caso di assenza per positività non è prevista attività nella modalità della didattica digitale integrata.

Considerando la frequente modifica della normativa, per quanto concerne la gestione dei casi, si rimanda, di volta in volta, alle indicazioni che la Regione Lombardia, la provincia di Bergamo e, in particolare, ATS-BERGAMO inviano alla mail scolastica in merito all'individuazione e gestione dei contatti di casi di infezione da SARS CoV-2 in ambito scolastico.

12. PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI E LOCALI

In relazione alla pulizia e sanificazione, azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus si fa riferimento alla circolare del Ministero della Salute 17644 del 22 maggio 2020 ed al rapporto Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021- Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021.

Si premettono in particolare le definizioni correnti di Pulizia e Sanificazione

-La **pulizia** (o detersione) consiste nella rimozione dello sporco visibile (ad es. materiale organico e inorganico) da oggetti e superfici e di solito viene eseguita manualmente o meccanicamente usando acqua con detersivi o prodotti enzimatici. Una pulizia accurata è essenziale prima della disinfezione e della sterilizzazione poiché i materiali inorganici e organici che rimangono sulle superfici interferiscono con l'efficacia di questi processi.

-L'attività di **sanificazione** riguarda "il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o disinfezione e/o disinfestazione, ovvero mediante il controllo ed il miglioramento delle condizioni del microclima".

Indicazioni di cui alla Circolare n.17644 del 22.05.2020

Misure organizzative:

Nello svolgimento delle procedure di sanificazione è raccomandato adottare le corrette attività nella corretta sequenza:

1. La normale pulizia ordinaria con acqua e sapone riduce la quantità di virus presente su superfici e oggetti, riducendo il rischio di esposizione;
2. La pulizia di tutte le superfici di mobili e attrezzature da lavoro, macchine, strumenti, ecc., nonché maniglie, cestini, ecc. deve essere fatta almeno dopo ogni turno;
3. Il rischio di esposizione è ridotto ancor più se si effettuano procedure di disinfezione utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (PMC o biocidi). È importante la disinfezione frequente di superfici e oggetti quando toccati da più persone;
4. I disinfettanti uccidono i germi sulle superfici. Effettuando la disinfezione di una superficie dopo la sua pulizia, è possibile ridurre ulteriormente il rischio di diffondere l'infezione. L'uso dei disinfettanti autorizzati rappresenta una parte importante della riduzione del rischio di esposizione a COVID-19;
5. I disinfettanti devono essere utilizzati in modo responsabile e appropriato secondo le informazioni riportate nell'etichetta. Non mescolare insieme candeggina e altri prodotti per la pulizia e la disinfezione: ciò può causare fumi che possono essere molto pericolosi se inalati;
6. Tutti i detersivi e i disinfettanti devono essere tenuti fuori dalla portata dei bambini;
7. L'accaparramento di disinfettanti o altri materiali per la disinfezione può comportare la carenza di prodotti che potrebbero invece essere utilizzati in situazioni particolarmente critiche;
8. Bisogna indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, ma potrebbero essere necessari ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI, specie per i prodotti ad uso professionale) in base al prodotto.

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

Se il posto di lavoro, o l'azienda non sono occupati da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali;

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria;
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)
- Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone.

Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone;
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati, evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione;

3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori).

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica:

- preliminarmente detergere con acqua e sapone;
- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati.

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute:

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

Procedure di pulizia e sanificazione per ambienti esterni di pertinenza

È necessario mantenere le pratiche di pulizia e igiene esistenti ordinariamente per le aree esterne.

Nello specifico, le aree esterne richiedono generalmente una normale pulizia ordinaria e non richiedono disinfezione.

Non è stato dimostrato che spruzzare il disinfettante sui marciapiedi e nei parchi riduca il rischio di COVID-19 per il pubblico, mentre rappresenta un grave danno per l'ambiente ed il comparto acquatico.

Tipologia di disinfettanti

Ad oggi, sul mercato, sono disponibili diversi disinfettanti autorizzati che garantiscono l'azione virucida. Nel rapporto ISS COVID-19 n.19/2020 sono riportati tutti i principi attivi idonei, con le indicazioni all'uso. Si raccomanda di attenersi alle indicazioni d'uso riportate in etichetta.

Le concentrazioni da utilizzare e i tempi di contatto da rispettare per ottenere una efficace azione disinfettante sono dichiarati sull'etichetta apposta sui prodotti disinfettanti stessi, sotto la responsabilità del produttore. Quest'ultimo, infatti, deve presentare test di verifica dell'efficacia contro uno o più microrganismi bersaglio per l'autorizzazione del prodotto PMC o del prodotto biocida. Le informazioni relative a principio/i attivo/i e sua concentrazione, microrganismo bersaglio e tempi di azione riportati in etichetta sono oggetto di valutazione da parte dell'Autorità competente che ne emette l'autorizzazione. Pertanto, la presenza in etichetta del numero di registrazione/autorizzazione (PMC/Biocida), conferma l'avvenuta valutazione di quanto presentato dalle imprese su composizione, stabilità, efficacia e informazioni di pericolo.

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi di seguito riportati:

- Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno: Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida;
- Superfici in legno Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC);

- Servizi: Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito;
- Tessili (es. cotone, lino): Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; *in alternativa*: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato.

Procedure di sanificazione riconducibili a OZONO, CLORO ATTIVO generati in-situ, PEROSSIDO D'IDROGENO applicato mediante vaporizzazione/aerosolizzazione

Tali procedure di sanificazione, non assimilabili a interventi di disinfezione, sono descritte nel Rapporto ISS COVID-19 n. 25 del 15/05/20209. Nel Rapporto sono anche riportate dettagliate indicazioni per il loro corretto utilizzo¹⁴. Queste sostanze generate in situ non sono autorizzate come disinfettanti, e quindi attualmente non possono essere utilizzate in attività di disinfezione: solo al termine di una valutazione eventualmente positiva da parte dell'Autorità sanitaria di idonea documentazione tecnico scientifica che ne dimostri l'efficacia e la sicurezza, si potranno definire sostanze disinfettanti e si potranno autorizzare sistemi di generazione *in-situ*.

Tali sostanze sono tutte caratterizzate da un profilo di rischio critico che richiede il rispetto di complesse e definite procedure di utilizzo utili a garantire da un lato l'efficacia dell'applicazione e dall'altro la sicurezza degli operatori e la tutela della salute pubblica; quindi tali sostanze sanitizzanti devono essere impiegate esclusivamente da personale rispondente ai requisiti tecnico professionali, definiti dalla normativa di settore.

Pertanto, tali procedure possono essere utilizzate per finalità di sanificazione, intesa in questo caso come il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante la pulizia e il controllo e il miglioramento della qualità dell'aria.

Le procedure di utilizzo delle sostanze sanificanti possono essere complementari a procedure di pulizia e ottimizzazione ambientale, o essere integrate con attività di disinfezione: in questo ultimo scenario, la procedura di sanificazione deve prevedere la preventiva disinfezione diretta delle superfici esposte secondo il seguente ordine:

1. pulizia
2. disinfezione diretta delle superfici esposte con disinfettanti autorizzati
3. trattamento di sanificazione con sostanze generate in situ a completamento ed ottimizzazione delle procedure di pulizia e disinfezione,
4. adeguata areazione dei locali.

NUOVO CORONAVIRUS

VADEMECUM SUI DISINFETTANTI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
CNSC



- 1 I principi attivi disinfettanti (e i prodotti biocidi e PMC che li contengono) sono in grado di distruggere, eliminare o comunque di rendere innocui gli organismi nocivi attraverso processi chimici/biologici e non mediante la sola azione fisica o meccanica.
- 2 I prodotti che vantano un'azione "disinfettante" devono obbligatoriamente riportare in etichetta il numero di registrazione/autorizzazione che garantiscono l'avvenuta autorizzazione da parte del Ministero della Salute o della Commissione Europea.
- 3 I prodotti senza l'indicazione della specifica autorizzazione del Ministero della Salute che tuttavia riportano in etichetta diciture, segni, pittogrammi, marchi e immagini che, di fatto, riconducono a qualsiasi tipo di attività igienizzante o di rimozione di germi e batteri non sono da considerarsi prodotti con proprietà disinfettante/biocida, bensì sono igienizzanti (cosmetici se per la cute o detergenti se per l'ambiente) per i quali non è specificata e/o dimostrata l'efficacia.
- 4 Ai prodotti detergenti/igienizzanti pertanto non possono essere attribuiti specifici effetti, ancorché attraverso azione meccanica, nei confronti di virus e batteri in quanto questo potrebbe creare nell'utilizzatore false aspettative nei confronti di tali prodotti.
- 5 Vi è un'ampia disponibilità sul mercato di disinfettanti efficaci autorizzati, non è opportuno raccomandare a priori un solo principio attivo con una precisa concentrazione o un unico tempo di contatto poiché l'efficacia è stabilita, verificata e autorizzata di volta in volta per ogni singolo prodotto.
- 6 Disinfettanti per le superfici:
 - Per superfici dure sono disponibili prodotti a base di ipoclorito di sodio efficaci contro i virus a una concentrazione non inferiore allo 0,1% (p/p) da utilizzare dopo pulizia con acqua e un detergente neutro. Linee guida internazionali indicano che per superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, è possibile fare riferimento a prodotti a base di etanolo al 70% v/v (62 % p/p) sempre dopo pulizia con acqua e un detergente neutro.
 - Sono comunque disponibili ed efficaci altri prodotti disinfettanti per superfici, sempre autorizzati dal Ministero della Salute, a base di altri principi attivi, come miscele di ammoni quaternari o perossido di idrogeno che dichiarano in etichetta attività antivirale/virucida.
- 7 Disinfettanti per la cute:
 - I disinfettanti disponibili sono a base di etanolo o di ammoni quaternari (cloruro di didecil dimetil ammonio, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio), oltre a miscele di alcoli, I PMC, a oggi, autorizzati a base di solo etanolo ne contengano una percentuale compresa tra il 73 e l'89% (p/p) o il 65% (p/p) se l'etanolo è presente in miscela con altri alcoli. Le soluzioni a base di etanolo in concentrazioni più elevate non sono consigliate perché meno efficaci. Anche una delle formulazioni dell'OMS prevede etanolo all'80% (v/v) corrispondente a ca. il 73% (p/p) a 20°C.
 - Non è possibile escludere che prodotti autorizzati con concentrazioni inferiori di etanolo, siano comunque efficaci contro i virus in considerazione di fattori quali tempi di contatto e organismo bersaglio.
 - Sono disponibili altri disinfettanti a base di ammoni quaternari efficaci contro i virus per la cute/mani autorizzati dal Ministero della Salute come PMC.
- 8 Per evitare esposizioni pericolose ai disinfettanti non è consigliabile prepararli da sé, incluse le formulazioni proposte dall'OMS, in considerazione della pericolosità delle sostanze.
- 9 Per l'uso dei disinfettanti per le mani e le superfici, ma in generale in quello di tutti i disinfettanti, devono essere seguite attentamente le indicazioni riportate in etichetta, rispettando modalità di applicazione, quantità da utilizzare e tempi di contatto raccomandati. Si raccomanda di non mescolare mai più prodotti se non specificatamente indicato, se necessario arieggiare i locali dopo l'utilizzo di disinfettanti e prima di soggiornarvi e soprattutto tenere tali prodotti fuori dalla portata dei bambini. Non trasferire i prodotti pericolosi e i detergenti in contenitori anonimi privi di etichette.
- 10 Resta valida la raccomandazione di lavare frequentemente e accuratamente le mani con acqua e sapone ogni qual volta si pensi di essere venuti a contatto con superfici/oggetti o parti del corpo contaminate e, qualora non sia possibile, di disinfettare le mani con un disinfettante per la cute.

Per maggiori approfondimenti
consulta il sito:
<https://cnsc.iss.it>



PROGRAMMA E PROCEDURE

A seguito della riapertura l'attività ha previsto l'organizzazione di un'attività di pulizia/sanificazione straordinarie degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020 considerando tuttavia che solo l'attività nei locali amministrativi non è cessata e che il resto dei locali sono rimasti chiusi prima dell'apertura, per più di 14 giorni.

Le attività di pulizia e sanificazione dell'associazione sono effettuate tramite ditta specializzata. Al bisogno vi provvede anche il personale in relazione alla propria postazione di lavoro.

L'Associazione, tenendo conto anche delle regole già previste dal protocollo interno, ha previsto l'effettuazione di **pulizia giornaliera e igienizzazione periodica di tutti gli ambienti.**

Nel piano di pulizia sono stati inseriti i seguenti ambienti:

- gli ambienti di lavoro, le aule ed il materiale didattico presente;
- le aree comuni e le aree ristoro;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

Considerando la variabilità del calendario nell'uso di aule e laboratori l'associazione ha concordato con la ditta interventi giornalieri e a necessità comunque tali da garantire la regolare pulizia e periodica sanificazione con particolare attenzione alle superfici ad alta frequenza di contatto.

Per le attività sono state predisposte le seguenti regole trasmesse alla ditta di pulizie:

-attuazione della pulizia e della sanificazione, mediante uso di stracci in microfibra inumiditi, con materiale detergente con azione virucida, come previsto dalle indicazioni di cui all'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20 sintetizzate in tabella:

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante.

- durante le operazioni di pulizia e di sanificazione, effettuazione di adeguata aerazione degli ambienti e obbligo di uso dei DPI;
- operazioni di igienizzazione e disinfezione effettuate da parte di personale formato sul rischio biologico e sull'uso dei DPI di cui deve essere dotato (ad esempio mascherina, guanti monouso, occhiali paraschizzi o maschera facciale, camice monouso);
- smaltimento dei rifiuti eventualmente rappresentati da DPI (mascherine, guanti, ecc...) tramite contenitori per rifiuti indifferenziati.

LOCALE / AREA / SUPERFICIE / OGGETTO		FREQUENZA DELLA SANIFICAZIONE	PERSONALE PREPOSTO
UFFICI, AULE, LABORATORI, SALE D'ATTESA, CORRIDOI, SPORTELLI, BANCONI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, BARRIERE IN PLEXIGLASS, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, DISPENSER SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI	QUOTIDIANA QUANDO L'AULA E' UTILIZZATA	ADDETTO ALLE PULIZIE AL BISOGNO PERSONALE DELLA POSTAZIONE
SERVIZI IGIENICI IN USO AL PERSONALE E ALL'UTENZA	PAVIMENTI, SANITARI, DISPENSER DI SAPONE E SOLUZIONE IGIENIZZANTE, RUBINETTI, FINESTRE, INTERRUTTORI	QUOTIDIANA – OVE POSSIBILE ALMENO DUE VOLTE AL GIORNO E CON IMMISSIONE DI LIQUIDI A POTERE VIRUCIDA NEGLI SCARICHI FOGNARI DELLA TOILETTE	ADDETTO ALLE PULIZIE
AREA SNACK	PULSANTIERE, FRONTE DELLE MACCHINE EROGATRICI, PAVIMENTO	QUOTIDIANA	ADDETTO ALLE PULIZIE
LABORATORI	POSTAZIONI DI LAVORO, STRUMENTI	QUANDO UTILIZZATO	UTENTI - DOCENTE ADDETTO ALLE PULIZIE
UFFICI, SALE D'ATTESA, CORRIDOI, SPORTELLI, BANCONI, AULE, LABORATORI	PAVIMENTI E MURI	SETTIMANALE	ADDETTO ALLE PULIZIE
LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, DISPENSER SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI	SETTIMANALE	ADDETTO ALLE PULIZIE
CORRIDOI SCARSAMENTE UTILIZZATI	PAVIMENTI E MURI	SETTIMANALE	ADDETTO ALLE PULIZIE
LA FREQUENZA RIPORTATA E' RIFERITA ALLA SOLA ATTIVITA' DI SANIFICAZIONE POICHE' LA PULIZIA DEVE ESSERE GIORNALIERA O COMUNQUE DEVE SEGUIRE LA FREQUENZA ORDINARIA PREVISTA DAL PROTOCOLLO DI PULIZIA ADOTTATO O DALLE ABITUDINI			

Nel caso in cui sia comprovata la presenza nei locali di soggetti infettati, per la sanificazione dei locali in cui gli stessi abbiano sostato o anche semplicemente siano passati l'attività procederà a richiedere specifica pulizia e sanificazione secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Si rammenta che l'alcool etilico ed anche la soluzione idroalcolica è infiammabile e che la candeggina è irritante e caustica, conseguentemente lo stoccaggio di grandi quantitativi deve avvenire distribuendo su molti ambienti tali prodotti evitando di allocare oltre 10 litri di prodotto infiammabile in un solo ambiente.

Inoltre, ogni operazione di pulizia e diluizione comporta il rischio che schizzi della soluzione possano interessare gli occhi, la bocca e la pelle, conseguentemente si rammenta l'obbligo di indossare correttamente i DPI occhiali/visiera, mascherina, guanti usa e getta, camici/grembiuli.

13. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'Associazione ha predisposto barriere in plexiglass a protezione delle cattedre e la distribuzione a tutta l'utenza di mascherine.

L'obbligo per il personale scolastico di indossare un dispositivo di protezione respiratoria è decaduto con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 come da art. 9 del d.l. 24 marzo 2022, n.24. convertito con modificazioni dalla L. 19 maggio 2022, n. 52. Permane l'uso per delle mascherine per i lavoratori che hanno l'esigenza o la volontà di proteggersi con DPI.

Fermo quanto sopra l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo facciali filtranti FFP2 rimane un presidio importante per la tutela della salute dei lavoratori ai fini della prevenzione del contagio nei contesti di lavoro in ambienti chiusi e condivisi da più lavoratori o aperti al pubblico o dove comunque non sia possibile il distanziamento interpersonale di un metro per le specificità delle attività lavorative.

A tal fine, il datore di lavoro assicura la disponibilità di FFP2 al fine di consentirne a tutti i collaboratori l'utilizzo. Inoltre, il datore di lavoro, qualora sia necessario gestire un focolaio infettivo in azienda, individua particolari gruppi di lavoratori ai quali fornire adeguati dispositivi di protezione individuali (FFP2), che dovranno essere indossati, avendo particolare attenzione ai soggetti fragili.

In relazione alle attività di laboratorio risulta obbligatorio impiegare i DPI specifici associati ai rischi delle singole attività.

Per il personale impegnato con soggetti con disabilità è possibile prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione è necessario tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

Utilizzo dei dispositivi di prevenzione del contagio - Mascherine chirurgiche

Per assicurare prestazioni adeguate, le mascherine chirurgiche devono essere marcate CE ai sensi della Direttiva 93/42 CE - Dispositivi Medici (da maggio sostituito dal Regolamento 2017/745 UE) oppure "validate" in deroga da parte dell'Istituto Superiore di Sanità. L'applicazione di queste norme garantisce che le mascherine chirurgiche espletino le seguenti funzionalità principali:

- efficienza di filtrazione batterica: le prove prescritte nella norma servono a garantire che eventuali contaminanti biologici presenti nell'espettorato della persona che indossa la mascherina (particelle liquide) non possano attraversare il materiale filtrante della mascherina stessa;
- respirabilità: il significato di questa prova è fornire la garanzia che la persona che indossa la mascherina possa inspirare attraverso il tessuto senza troppa fatica. Non vi sono requisiti per la fase di espirazione;
- bio-compatibilità: il significato di questa prova è garantire che la cute della persona che indossa la mascherina non subisca effetti irritativi, tossici o allergenici.
- pulizia: il significato di questa prova è fornire la garanzia che il materiale di cui è composta la mascherina abbia un adeguato livello di pulizia, in considerazione del posizionamento sulla cute integra, vicino alle mucose di naso e bocca;
- indossabilità: la forma della mascherina deve consentire che essa sia indossata vicino a naso, bocca e mento di chi la indossa e che la maschera si adatti perfettamente ai lati. Non sono richieste proprietà di aderenza completa né di sigillatura del viso.

Per quanto attiene in particolare la mascherina, gli operatori sono informati che l'uso di tale dispositivo è esclusivamente personale e di non cedere la maschera a terzi, né al lavoro né fuori dal lavoro, in nessun caso

e per nessun periodo di tempo, nemmeno il più breve. La buona conservazione della maschera, dal momento della consegna, è esclusiva responsabilità dell'operatore che la riceve.

L'operatore si impegna altresì a segnalare immediatamente al responsabile della struttura o suo delegato ogni deterioramento della maschera che possa renderla non efficace.

La maschera dovrà essere sostituita se si presenterà:

- rotta e/o danneggiata
- in generale inutilizzabile per ogni motivo
- internamente sporca
- potenzialmente contaminata o indossata da altre persone.
- se non si presenta nessuno di questi casi, verrà sostituita quando, una volta indossata, si avverta che la respirazione si presenta difficoltosa (segno della saturazione del filtro della maschera).

Le mascherine chirurgiche espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossate e cambiate frequentemente, tipicamente ogni 4 ore oppure sostituite quando vengono rimosse per mangiare o bere.

Guanti monouso in diversi materiali plastici sintetici

Ai fini del contenimento del contagio, guanti monouso possono essere indicati in quelle situazioni in cui il lavoratore non ha accesso in modo frequente ed agevole a gel igienizzanti o ad acqua e sapone per il lavaggio delle mani. Inoltre, dovrebbero essere indossati da tutti quegli operatori per cui questi dispositivi sono indicati da preesistenti ragioni di protezione del lavoratore, di protezione dell'ambiente, di protezione del bene che viene usato o da altre legislazioni vigenti. Tali dispositivi espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossati e cambiati frequentemente, tipicamente i guanti vanno cambiati al termine di ciascuna procedura di manipolazione.

14. SORVEGLIANZA SANITARIA

Disposizioni generali

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, il medico competente, ove presente, attua la sorveglianza sanitaria eccezionale ai sensi dell'articolo 83 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, la cui disciplina è attualmente prorogata fino al 31 luglio 2022 ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 24 marzo 2022 n. 24 convertito in legge 19 maggio 2022 n. 52, ai fini della tutela dei lavoratori fragili secondo le definizioni e modalità di cui alla circolare congiunta del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 settembre 2020, nel rispetto della riservatezza. A tale citata circolare si rimanda relativamente alla modalità di attuazione della sorveglianza sanitaria eccezionale nei casi in cui non sia nominato il medico competente.

Tutela dei soggetti fragili

Al rientro deve essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

In caso di allievi è obbligo della famiglia rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia.

Per lavoratore "fragile" si intende il lavoratore affetto da patologia che ne aumenta la vulnerabilità nei confronti dell'infezione virale:

-soggetti immunodepressi (Circolare 7942-27/03/2020 del Ministero della salute);

-donne gravide;

-soggetti affetti da patologie cronico-degenerative come diabete, cardio vascolopatie, bronco pneumopatie, nefropatie.

In caso di presenza di lavoratori fragili questi vengono informati della normativa specifica e, in accordo con la raccomandazione di cui all'art. 3 del DPCM 08 marzo 2020, a richiesta del lavoratore interessato, spetta a questi, anche se asintomatici, rivolgersi al proprio medico di medicina generale (MMG) al fine di ottenere la certificazione spettante ai soggetti a maggior rischio di contrarre l'infezione.

Nei casi di soggetti fragili il medico potrà prevedere prescrizioni o limitazioni, quali ad esempio, l'utilizzo di maschere FFP2 (dove normalmente possono essere non in uso o in uso quelle chirurgiche), l'adozione di barriere para-fiato (in mansioni di carattere amministrativo o comunque di front-office), misure organizzative e procedurali per evitare la presenza in assembramenti o eccessiva vicinanza ad altri colleghi.

La riammissione al lavoro dopo infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avviene in osservanza delle indicazioni già espresse al punto 11.

Per il reintegro progressivo dei lavoratori già risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero, è necessaria la visita medica prevista dall'articolo 41, comma 2, lett. e-ter del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni (visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

15. ALLEGATI

Si producono a seguire i seguenti allegati:

Allegato 1 - Segnaletica per l'applicazione del protocollo COVID:

Dieci comportamenti da seguire

Igiene delle mani

No assembramento

Soccorsi

Indossare la mascherina

Indossare guanti

Evitare affollamenti in fila

Mantenere la distanza di 1 m

Uso Ascensore

Lavare le mani

Igienizzare le mani

Coprire la bocca e il naso

No abbracci e strette di mani

Disinfettare le superfici

Allegato 2 - Opuscolo informativo per il contrasto alla diffusione del virus COVID-19

Allegato 3 - Locandine informative

Allegato 4 - Tabella di riepilogo delle classi di rischio e aggregazione sociale secondo la pubblicazione INAIL

Allegato 1 – Segnaletica per l'applicazione del protocollo COVID

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

PROCEDURA PER IL LAVAGGIO DELLE MANI

Con soluzione alcolica

- 1) versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani;
- 2) frizionare le mani palmo contro palmo;
- 3) frizionare il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa;
- 4) frizionare bene palmo contro palmo;
- 5) frizionare bene i dorsi delle mani con le dita;
- 6) frizionare il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa;
- 7) frizionare ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa;
- 8) frizionare il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripetere per il polso destro;
- 9) una volta asciutte le mani sono pulite.

Con acqua e sapone:

- 1) bagnare bene le mani con l'acqua;
- 2) applicae una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani;
- 3) frizionare bene le mani palmo contro palmo;
- 4) frizionare il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa;
- 5) frizionare il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro;
- 6) frizionare le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra;
- 7) frizionare il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa;
- 8) frizionare ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa;
- 9) sciacquare accuratamente le mani con l'acqua;
- 10) asciugare accuratamente le mani con una salvietta monouso;
- 11) usare la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

Seguire pertanto i pittogrammi proposti.



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



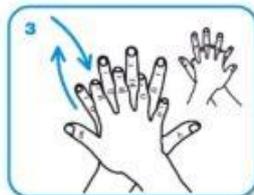
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



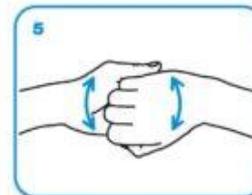
friziona le mani palmo contro palmo



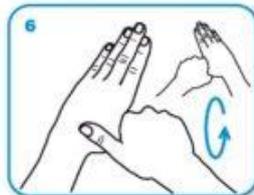
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



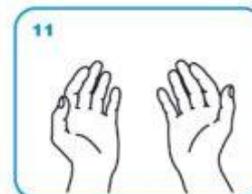
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



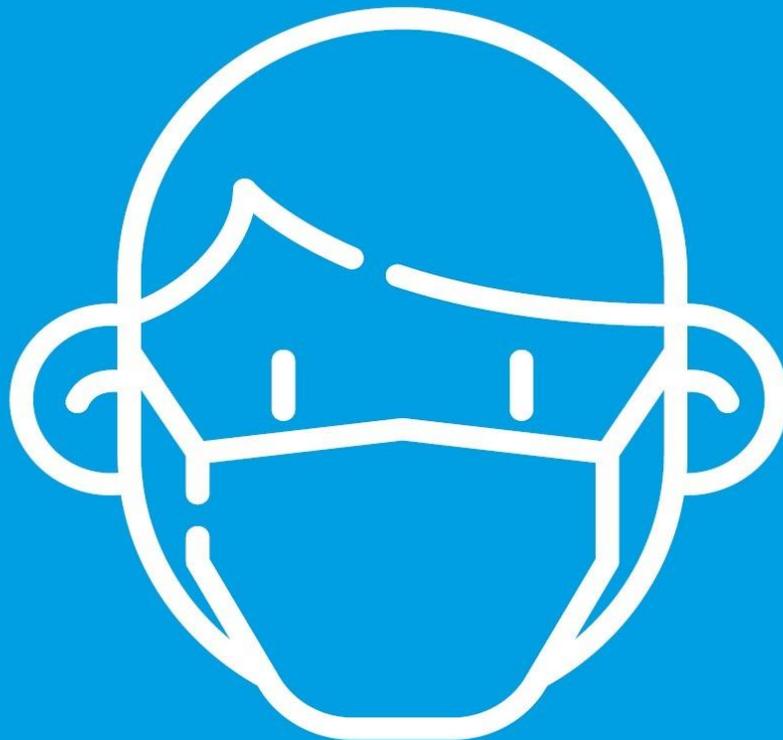
Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

INDOSSARE GUANTI



Protocollo di sicurezza e anticontaggio COVID-19

EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



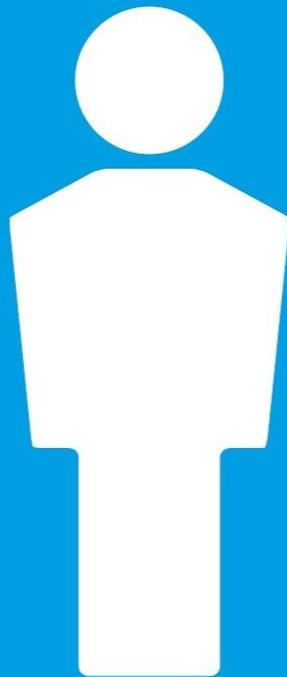
Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**MANTENERE SEMPRE
UNA DISTANZA MAGGIORE
DI UN METRO**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**IN ASCENSORE È
CONSENTITO L'ACCESSO
A 1 SOLA PERSONA
PER VOLTA**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

LAVARE SPESSO LE MANI



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE



Allegato 2 – Opuscolo informativo per il contrasto alla diffusione del virus COVID-19

Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:
 - naso che cola
 - mal di testa
 - tosse
 - gola infiammata
 - febbre
 - una sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;

- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

-Proteggi te stesso

Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo). In ambito assistenziale (ad esempio negli ospedali) segui i consigli degli operatori sanitari che forniscono assistenza.

Non è raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in assenza di sintomi.

-Proteggi gli altri

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso;
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus. In tal caso contatta il numero gratuito 1500 istituito dal Ministero della salute.

-Cosa posso fare per proteggermi?

Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adotta le seguenti misure di protezione personale:

- lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani
- mantieni una certa distanza – almeno un metro – dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata
- evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie.
- se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute. Ricorda che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste. Se hai sintomi lievi o non sei stato in contatto con persone contagiate, rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o

tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).

- Per quanto sia difficile, per quanto sia uno sforzo, evita situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro (cinema, stadio, museo, teatro ecc.), almeno fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata.

Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi al lavoro. Altrimenti fai una telefonata in azienda prima di andare al lavoro, se ti trovi a casa.

Uso dei DPI

In merito all'uso dei DPI si richiede di visualizzare i filmati presenti al seguente link:

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html>

Trattasi di filmati informativi presenti sul sito dell'INAIL reperibili anche cercando online la seguente dicitura: Tutorial Conosciamo il rischio – Nuovo Coronavirus (Parte 1 - 2 - 3) e versione integrale

TIPI DI MASCHERINA

MASCHERINA CHIRURGICA

Le mascherine chirurgiche sono semplici dispositivi di protezione, utilizzati principalmente dagli operatori sanitari. Possono ridurre significativamente il rilascio del virus, ma non proteggono bene chi le indossa dalle particelle sospese nell'aria. Sono dispositivi monouso e possono essere indossati per un massimo di otto ore.

FFP2

La mascherina FFP2 ha una buona capacità di filtraggio, per questo offre un buon livello di protezione dal contagio sia a chi la indossa che alle altre persone. Questo tipo di mascherina non deve essere riutilizzata. Sostituire se bagnata.

FFP3

La mascherina FFP3 è simile alla mascherina FFP2, ma ha la caratteristica di avere una valvola d'uscita posta centralmente per agevolare la respirazione. Questo dispositivo protegge chi lo indossa, ma non le altre persone.

MASCHERINE DI STOFFA - Le mascherine artigianali non sono certificate come quelle chirurgiche, ma aiutano a trattenere le goccioline.

COME SI USA CORRETTAMENTE LA MASCHERINA?

COME SI INDOSSA

A

Lavare bene le mani. Indossare la mascherina, coprendo attentamente naso e bocca.

B

Con l'aiuto delle dita far aderire bene la parte superiore della mascherina al naso.

COME SI TOGLIE, SI LAVI E SI SMALTISCI

1

Prima di togliere la mascherina, assicurarsi di lavare bene le mani.

2

Evitare di toccare la mascherina quando viene tolta.

3

Se la mascherina si bagna, sostituirla immediatamente con una nuova.

4

Le mascherine in tessuto si possono lavare a 60° in lavatrice.

5

Smaltire immediatamente le mascherine chirurgiche, FFP o fatte di materiali non lavabili.

Come si indossano le mascherine



Come si tolgono le mascherine



Guanti

L'uso dei guanti, come quello delle mascherine, aiuta a prevenire le infezioni ma solo a determinate condizioni. Diversamente, il dispositivo di protezione può diventare un veicolo di contagio. L'Istituto superiore di sanità (Iss) fornisce le indicazioni per un loro utilizzo corretto:

Si ai guanti a patto che:

- non sostituiscano la corretta igiene delle mani che deve avvenire attraverso un lavaggio accurato e per 60 secondi;
- siano ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati correttamente nei rifiuti indifferenziati;
- come le mani, non vengano a contatto con bocca naso e occhi;
- siano eliminati al termine dell'uso;
- non siano riutilizzati.

In riferimento ai DPI:

- si rammenta l'importanza dell'uso esclusivo del dispositivo,
- non toccare la parte esterna del dispositivo durante l'utilizzo e procedere alla immediata igiene delle mani nel caso in cui un simile contatto non possa essere evitato;
- in relazione ai dispositivi riutilizzabili (in particolare schermi facciali e visiere) procedere alla sanificazione tra un utilizzo e l'altro e procedere ad accurata igiene delle mani prima di indossare il dispositivo e dopo averlo rimosso e manipolato per la sanificazione;
- in particolare per la sanificazione dopo ogni utilizzo di schermi facciali e visiere, il dispositivo deve prima essere lavato con acqua e comuni detergenti e quindi disinfettato secondo le istruzioni fornite dal produttore o, in mancanza, mediante prodotti contenenti agenti "disinfettanti" secondo le indicazioni fornite dalle circolari del Ministero della Salute e dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- si rammenta che l'uso prolungato nel tempo dei prodotti di disinfezione può deteriorare le componenti delle protezioni oculari/facciali. Pertanto, prima di ogni utilizzo del dispositivo è necessario ispezionare la visiera/schermo facciale e, se sono presenti segni di deterioramento, sostituire le componenti danneggiate (seguendo le istruzioni contenute nella guida all'utilizzo del dispositivo) o l'intera protezione.

Allegato 3 – Locandine informative

LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA

EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO

EVITA LUOGHI AFFOLLATI

COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO

EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA

NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI

ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA CORONAVIRUS

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI

SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS

Logo of the Italian Republic, Consiglio dei Ministri, Palazzo Chigi, Protezione Civile, Dipartimento della Protezione Civile, Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute.

Cartello - distributori automatici

FRUIZIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI	
Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della pausa può rappresentare un rischio di contagio	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della macchinetta
Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori i successivi comportamenti	
	Prima di accedere al distributore, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso il distributore automatico
	Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri utenti che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quanto prelevato.
	Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo non restare nei pressi del distributore ma posizionarsi ad una distanza di almeno un metro dalla macchinetta e dagli altri utenti che stanno consumando cibi e/o bevande. Una volta terminato, abbandonare l'area break per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri utenti.

Allegato 4 – Tabella di rischio e aggregazione sociale secondo la pubblicazione INAIL

Codice Ateco 2007	Descrizione	Classe di aggregazione sociale	Classe di Rischio Integrato	SETTORI ATTIVISOSPESI DM 2563 MISE
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA			
01	COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	1	BASSO	ATTIVO
02	SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI	1	BASSO	SOSPESO
03	PESCA E ACQUACOLTURA	1	BASSO	ATTIVO
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE			
06	ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE	1	BASSO	ATTIVO
07	ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	1	BASSO	SOSPESO
08	ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	1	BASSO	SOSPESO
09	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE	1	BASSO	Attivo: 09.1
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE			
10	INDUSTRIE ALIMENTARI	1	BASSO	ATTIVO
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE	1	BASSO	ATTIVO
12	INDUSTRIA DEL TABACCO	1	BASSO	SOSPESO
13	INDUSTRIE TESSILI	1	BASSO	Attivo: 13.95.20; 13.95
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI	1	BASSO	Attivo: 14.12.00
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI	1	BASSO	SOSPESO
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO	1	BASSO	Attivo: 16.24
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	1	BASSO	ATTIVO (ad esclusione dei codici 17.23 - 17.24)
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	1	BASSO	ATTIVO
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE	1	BASSO	ATTIVO
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	1	BASSO	ATTIVO (ad esclusione dei codici: 20.12 - 20.51.01 - 20.51.02 - 20.59.50 - 20.59.60)
21	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI	1	BASSO	ATTIVO
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	1	BASSO	Attivo: 22.2 (ad esclusione dei codici: 22.29.01 e 22.29.02)
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	1	BASSO	Attivo: 23.13; 23.19.10
24	METALLURGIA	1	BASSO	SOSPESO
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	1	BASSO	Attivo: 25.21; 25.92
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	1	BASSO	Attivo: 26.6
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE	1	BASSO	Attivo: 27.1; 27.2
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	1	BASSO	Attivo: 28.29.30; 28.95.00; 28.96
29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	1	BASSO	SOSPESO
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	1	BASSO	SOSPESO
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI	1	BASSO	SOSPESO
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	1	BASSO	Attivo: 32.50; 32.99.1; 32.99.4
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	2	MEDIO-BASSO	ATTIVO (ad esclusione dei codici 33.11.01; 33.11.02; 33.11.03; 33.11.04; 33.11.05; 33.11.07; 33.11.09; 33.12.92; 33.16; 33.17)
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA			
35	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA	1	BASSO	ATTIVO
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA			
36	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA	1	BASSO	ATTIVO
37	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE	1	MEDIO-ALTO	ATTIVO
38	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	2	MEDIO-BASSO	ATTIVO
39	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	2	BASSO	ATTIVO
F	COSTRUZIONI			
41	COSTRUZIONE DI EDIFICI	1	BASSO	SOSPESO
42	INGEGNERIA CIVILE	1	BASSO	ATTIVO (ad esclusione 42.91; 42.99.09; 42.99.10)
43	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	1	BASSO	Attivo: 43.2
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI			
45	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI	2	BASSO	Attivo: 45.2; 45.3; 45.4
46	COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	2	BASSO	Attivo: 46.2; 46.3; 46.45; 46.49.2; 46.81; 46.89.91; 46.89.94; 46.71
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	2*	MEDIO-BASSO	SOSPESO
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO			
49	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	3	MEDIO-BASSO	ATTIVO
50	TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA	3**	MEDIO-BASSO	ATTIVO
51	TRASPORTO AEREO	3	ALTO	ATTIVO
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	2	BASSO	ATTIVO
53	SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRERE	2	BASSO	ATTIVO
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE			
55	ALLOGGIO	3	BASSO	Attivo: 55.1
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	3	MEDIO-BASSO	SOSPESO
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE			
58	ATTIVITÀ EDITORIALI	2	BASSO	ATTIVO
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI	3	BASSO	ATTIVO
60	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE	3	BASSO	ATTIVO
61	TELECOMUNICAZIONI	3	BASSO	ATTIVO
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	1	BASSO	ATTIVO
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	1	BASSO	ATTIVO
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE			
64	ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)	1	BASSO	ATTIVO
65	ASSICURAZIONE, RIASSICURAZIONE E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE)	1	BASSO	ATTIVO
66	ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE	1	BASSO	ATTIVO
L	ATTIVITÀ IMMOBILIARE			
68	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	1	BASSO	SOSPESO
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE			

69	ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ	1	BASSO	ATTIVO
70	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE	1	BASSO	ATTIVO
71	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA, COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	1	BASSO	ATTIVO
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	1	BASSO	ATTIVO
73	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO	1	BASSO	SOSPESO
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1	BASSO	ATTIVO
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE			
78	ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE	2	BASSO	Abbv: 78.2
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE	3	BASSO	SOSPESO
80	SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE	3	MEDIO-BASSO	Abbv: 80.1, 80.2
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	2	MEDIO-BASSO	Abbv: 81.2
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	2	BASSO	Abbv: 82.20, 82.92, 82.98.2, 82.99.99
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE			
84	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE	1	MEDIO-ALTO	ATTIVO
P	ISTRUZIONE			
85	ISTRUZIONE	3	MEDIO-BASSO	ATTIVO
Q	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE			
86	ASSISTENZA SANITARIA	3	ALTO	ATTIVO
87	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	3	MEDIO-ALTO	ATTIVO
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	3	ALTO	ATTIVO
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E			
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO	4	BASSO	SOSPESO
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ	3	BASSO	SOSPESO
92	ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO	4	MEDIO-ALTO	SOSPESO
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	4	MEDIO-BASSO	SOSPESO
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI			
94	ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE	2	MEDIO-BASSO	ATTIVO
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA	2	BASSO	Abbv: 95.11.00, 95.12.01, 95.12.09, 95.22.01
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA	2	MEDIO-ALTO	SOSPESO
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER			
97	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO	2	MEDIO-ALTO	ATTIVO
* classe 4 per i centri commerciali ** classe 4 per le navi da crociera				